

RIVODORA franco-fine, fase tipica

RIV1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Morfologicamente si tratta di versanti collinari impostati sia a reggipoggio che a franapoggio e di alcune sommità arrotondate. Le pendenze sono da moderate a elevate. L'uso del suolo è prevalentemente agrario sulle porzioni a franapoggio, con praticoltura, cerealicoltura in asciutta e corilicoltura diffusa, mentre su quelle a reggipoggio prevale il bosco. Il substrato è formato da arenarie con alcune intercalazioni marnose. Fase presente sia sulla collina di Torino, sia sulle Langhe alessandrine



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di un suolo debolmente evoluto, non calcareo e con profondità utile elevata. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio buono e la permeabilità moderatamente alta. La falda è molto profonda.

Profilo: Il topsoil di colore bruno o bruno giallastro scuro è caratterizzato da tessitura franca o franco-argillosa, scheletro assente o scarso, reazione neutra o subacida ed assenza di carbonato di calcio. Il subsoil ha colore dominante bruno olivastro o giallastro chiaro, tessitura franca o franco-sabbiosa, scheletro assente o scarso, reazione neutra ed assenza di carbonato di calcio.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustept, fine-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di collina a tessitura fine

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PIEM0713

Localizzazione: C.NA LOVERA

Pendenza: 4°

Esposizione: 320°

Uso del suolo: Nocciuleti

Litologia: Flysch prevalentemente arenaceo

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 35 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franco argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie >5 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw1 : 35 - 75 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); colore delle facce bruno grigiastro (10YR 5/2); tipo colore ossidato; tessitura franco argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura prismatica colonnare media di grado forte; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; limite inferiore graduale.

Orizzonte Bw2 : 75 - 110 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); colore delle facce bruno grigiastro (10YR 5/2); tipo colore ossidato; tessitura franco argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; concrezioni di ferro-manganese 1 %, 2 mm, presenti nella matrice; limite inferiore chiaro.

Orizzonte BC : 110 - 130 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); colore subordinato grigio brunastro chiaro (2,5Y 6/2); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 1/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento nessuno; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C : 130 - 150 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); colore subordinato grigio brunastro chiaro (2,5Y 6/2); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 20 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bw1	Bw2	BC	C
pH in H2O	6.9	.0	6.2	6.6	7.3
Sabbia grossolana %	9.0	8.1	8.7	3.1	19.2
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	12.8	14.9	9.8	9.0	5.1
Argilla %	28.8	30.3	29.8	15.6	3.1
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	0.73	n.d.	0.38	0.34	0.11
N %	0.18	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	4.1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.26	n.d.	0.65	0.58	0.19
C.S.C. meq/100g	26.8	n.d.	25.5	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	18.3	n.d.	16.2	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	2.0	n.d.	2.2	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.1	n.d.	0.1	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	76	n.d.	73	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico ed orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La tipica sequenza degli orizzonti è A-Bw-BC-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dall'omonimo centro abitato.

Note

Nelle zone collinari torinesi il magnesio è presente in percentuali di saturazione superiori al 5% per intercalazioni di arenarie con pietre verdi

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona

Disponibilità di ossigeno

Buona

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

240 mm

Alta (circa 240 mm) per la tessitura franco fine con una rilevante percentuale di argilla.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Assente

Fertilità

Buona

Buona

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Moderata

Lavorabilità

Moderata

Moderata

Tempo di attesa

Breve

Breve

Percorribilità

Buona

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità Protettiva bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità Protettiva media e alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

Quarta classe di Capacità d'uso, sottoclasse e1 Limitazione stazionale: pendenza

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non sono stati riscontrati processi di alterazione rilevanti a parte una leggera acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

La pendenza è il fattore limitante di questi suoli, soprattutto a causa delle ridotte possibilità di meccanizzazione. La viticoltura e la frutticoltura hanno buone potenzialità avvantaggiandosi delle esposizioni favorevoli salvo che per le tessiture che possono talora risultare eccessivamente fini per la vite. Dal punto di vista forestale sono suoli adatti a molte specie quali il castagno e la robinia. Le colture agrarie necessitano di pratiche agrarie che limitano i fenomeni erosivi: lavorazioni ridotte al minimo. La viticoltura dovrebbe essere effettuata con inerbimento degli interfilari e con disposizione a reggipoggio delle file.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato